

STRUTTURA PROPONENTE:

U.D.: “GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

DELIBERA n. 17/2024

OGGETTO:	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 (PIAO). AGGIORNAMENTO 2024-2026.
----------	--

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 26 (ventisei) del mese di marzo, nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Vincenzo DE PAOLIS, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 8 del 20.10.2019, assistito dal Direttore dell'Azienda ing. Pierluigi Arcieri;

VISTO l'art. 6, commi da 1-3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale stabilisce che:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

*3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198”;*

#### DATO ATTO

- che il precitato articolo 6 prescrive alle PA l'adozione di un piano integrato di programmazione che convogli progressivamente e armonizzi in un unico atto una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, in particolare:
  - il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
  - il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
  - il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
  - il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);
- che il Piano viene denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'acronimo PIAO;

RICHIAMATO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato in via definitiva dal Consiglio dell’Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.) con deliberazione in data 17 gennaio 2023, n. 7 e tenuto conto delle indicazioni in esso contenute per la redazione della Sotto-Sezione Anticorruzione e trasparenza del P.I.A.O.;

VISTI

- il DPR 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in GU n. 151 del 30-6-2022, denominato “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e della Finanza, con cui è stato definito il contenuto del PIAO secondo il seguente macro schema:
  - Sezione 1: Scheda anagrafica dell’amministrazione;
  - Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
    - Sottosezione Valore Pubblico;
    - Sottosezione Performance;
    - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
  - Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:
    - Sottosezione Struttura organizzativa;
    - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale;
  - Sezione 4: Monitoraggio;

DATO ATTO

- che, ai sensi dell’art. 6, comma 2, D.L. n. 80/2021 il PIAO deve contenere:
  - 1) gli obiettivi programmatici e di performance;
  - 2) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche attraverso il lavoro agile e la formazione del personale;
  - 3) le strategie di reclutamento del personale nell’ambito delle risorse disponibili;
  - 4) la strategia di prevenzione della corruzione e l’attuazione delle norme in materia di trasparenza;
  - 5) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, con particolare riferimento alle commissioni di concorso;
- che le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel decreto, secondo lo schema contenuto nell’allegato parte integrante del decreto;
- che il PIAO ha durata triennale, viene predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

VISTA la delibera dell’Amministratore Unico p.t. n. 41, adottata in data 31 maggio 2023, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 (PIAO), AI SENSI DELL’ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021”;

DATO ATTO della necessità di procedere ad un aggiornamento del precitato Piano, con riferimento ad alcuni dati statistici e, soprattutto avuto riguardo agli obiettivi di performance;

VISTA ed esaminata la proposta di PIAO 2024-2026 costituita dal Documento di Piano e dai relativi Allegati, che assorbe e modifica il Piano in precedenza citato;

RITENUTO di dover decidere in merito;

VISTA la Legge Regionale n.12 del 02.02.96;

VISTA la Legge Regionale n.29 del 24.06.96;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 100 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dal Dirigente dell'Unità di Direzione "Gestione Patrimonio e Risorse", quale Responsabile del procedimento, in ordine all'assenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Dirigente dell'Unità di Direzione "Gestione Patrimonio e Risorse" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

#### D E L I B E R A

1. di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di aggiornare il PIAO 2023-2025, mediante approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2024-2026", comprensivo di tutti gli Allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'aggiornamento, oltre ad alcuni dati statistici, è essenzialmente riferito alla Performance, di cui alla Sezione 2, sottosezione 2.2.5, nonché all'allegato n. 2;
4. di dare mandato al Direttore di provvedere:
  - a) alla comunicazione dei contenuti del PIAO a tutti i soggetti tenuti alla relativa esecuzione;
  - b) alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
  - c) alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.
5. di demandare ai dirigenti ed ai titolari degli incarichi di Elevata Qualificazione, nonché a tutti i dipendenti l'attuazione delle misure ed azioni previste dal Piano.

La presente deliberazione, costituita da n. 6 facciate, oltre l'allegato, sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni e si provvederà alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA

F.to Pierluigi ARCIERI

L'AMMINISTRATORE UNICO

F.to Vincenzo DE PAOLIS

STRUTTURA PROPONENTE:  
U.D.: "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DELIBERA n. 17/2024

OGGETTO:	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 (PIAO). AGGIORNAMENTO 2024-2026.
----------	--

L'ESTENSORE DELL'ATTO (avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to Vincenzo PIGNATELLI

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto attesta l'avvenuta istruttoria degli atti necessari e di averli adeguatamente valutati ai fini della proposta della presente determinazione e che, ai sensi dell'art.6-bis della legge n. 241/90, come introdotto dalla legge n. 190/2012, in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to Vincenzo PIGNATELLI

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE  
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)  
F.to Vincenzo PIGNATELLI

26.03.2024

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE:  
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)  
F.to Vincenzo PIGNATELLI

26.03.2024

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto:

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA  
(ing. Pierluigi ARCIERI)  
F.to Pierluigi ARCIERI

26.03.2024